

# BANDO DI CONCORSO

della FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA  
in collaborazione con il COMUNE DI BOLOGNA

## BELLA FUORI 3

VALUTAZIONE e SELEZIONE di un PROGETTO di RIQUALIFICAZIONE URBANA a  
costo contenuto in BOLOGNA

### Premessa

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, nell'ambito della sua finalità statutaria di sostegno allo sviluppo economico e sociale della comunità, è impegnata, in collaborazione con il Comune di Bologna, in interventi sul territorio comunale a carattere architettonico e urbanistico, in particolare sui quartieri periferici, attraverso il progetto "Bella Fuori" che ha permesso di dotare la città di Bologna di due nuove centralità: la nuova Gorki a Corticella e la piazza Spadolini/il Giardino Bentivogli a San Donato.

L'idea sottostante è che il centro "storico" della città, pur restando il principale luogo di riferimento, debba collegarsi, in un'ideale rete, a diversi e differenti luoghi, che siano altrettanti centri di riferimento della cittadinanza. Questa terza edizione del concorso invita i progettisti a confrontarsi con una nuova sfida in linea con i richiami alla riduzione della spesa, all'approccio *smart* della "città-intelligente" e al concetto di *eco-design*, e si concentra su una precisa zona del territorio comunale: un'area verde inutilizzata alla Croce del Biacco, compresa nel quartiere di San Vitale, dove è prevista anche la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia.

La Fondazione del Monte intende pertanto **invitare tre qualificati progettisti** a redigere, mediante momenti di confronto con la cittadinanza, altrettanti progetti preliminari per un intervento di riqualificazione "a costo contenuto" ma ad alta qualità ambientale e sociale sullo spazio pubblico aperto e sul sistema degli accessi, delle connessioni e dei collegamenti ciclo-pedonali con i luoghi di aggregazione sociale che lo circondano. Una sfida di progettazione che si concretizza nella ricucitura degli spazi pubblici, ora tutti "autistici" tra loro.

L'intervento progettato non dovrà superare l'importo complessivo di euro 500.000,00, oneri e imposte comprese.

La Fondazione del Monte e il Comune di Bologna intendono sviluppare questa iniziativa con una metodologia che promuova la partecipazione della comunità, creando un processo che coinvolga i cittadini nell'attività progettuale. Lo strumento individuato è il "Laboratorio", in cui la comunità e i progettisti si confronteranno su requisiti, vincoli, idee e soluzioni.

Del Laboratorio sarà responsabile un "Facilitatore" professionista di fiducia della Fondazione del Monte, con esperienza nei procedimenti partecipati, il quale avrà il compito di sollecitare e stimolare le istanze dei cittadini, per rappresentare ai progettisti i valori condivisi e le esigenze future, partendo da una conoscenza degli elementi storici, sociali, culturali ed ambientali del luogo. Le modalità di valutazione e di scelta dei progettisti esulano dall'applicazione delle norme pubblicistiche in materia di affidamenti, in quanto la Fondazione del Monte è soggetto privato,

esterno dall'ambito soggettivo di applicazione della normativa. Tuttavia, nello svolgimento dell'istruttoria e della conseguente selezione, la Fondazione del Monte si ispirerà ai principi di derivazione comunitaria di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

### **Punto 1 - Soggetto committente**

La Fondazione del Monte è soggetto referente della presente selezione e valutazione, nonché controparte contrattuale del soggetto affidatario.

### **Punto 2 - Condizioni di partecipazione**

La partecipazione è aperta a tutti gli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini Professionali, che alla data di scadenza del presente avviso, abbiano:

- a) la propria residenza e domicilio in Italia o in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b) i requisiti professionali per poter redigere il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento;
- c) conseguito, da almeno tre anni, laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica;
- d) eseguito un incarico, in qualità di responsabile, di almeno una progettazione di opera di sistemazione di luogo urbano pubblico sito in uno degli stati membri dell'Unione Europea (strada, piazza, parco, etc).

Non possono partecipare alla selezione:

- 1) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Fondazione del Monte e del Comune di Bologna, anche con contratto a termine, i consulenti della Fondazione del Monte e del Comune di Bologna con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge la selezione con funzioni attinenti il tema;
- 2) coloro che partecipano alla organizzazione della presente selezione;
- 3) i coniugi, parenti ed affini, fino al II grado compreso, dei soggetti di cui ai numeri precedenti;
- 4) i progettisti selezionati per le precedenti edizioni del concorso Bella Fuori.

Il partecipante alla selezione deve essere una persona fisica. Il partecipante può essere rappresentante di un gruppo; in tal caso, nei confronti della Fondazione del Monte unico referente sarà il rappresentante del gruppo.

### **Punto 3 - Caratteristiche della selezione**

Il presente avviso ha per oggetto una selezione in due fasi, finalizzata alla scelta di un progettista a cui affidare l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

#### **A) Prima fase**

La selezione avrà come oggetto la verifica e la scelta dei soggetti da ammettere alla seconda fase, in base alle rispettive esperienze e capacità professionali. La Fondazione del Monte selezionerà tre concorrenti.

#### **B) Seconda fase**

I tre soggetti selezionati avranno l'obbligo di partecipare al Laboratorio. Sulla base degli esiti del Laboratorio, ogni concorrente elaborerà un progetto preliminare. Fra i tre progetti preliminari realizzati sarà selezionato il vincitore. Il vincitore redigerà il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento.

#### **Punto 4 - Partecipazione alla prima fase**

I partecipanti devono spedire, pena l'esclusione, la seguente documentazione, riportante la numerazione e la dicitura che segue:

**DOCUMENTO 1. Domanda di partecipazione** secondo modulo allegato;

**DOCUMENTO 2. Curriculum** (contenuto nel fronte di due fogli formato A4. In caso di gruppo sia il curriculum del rappresentante, sia di tutti gli altri partecipanti;

**DOCUMENTO 3. Esposizione di un progetto realizzato** scelto come dimostrativo delle attività svolte. Anche in caso di gruppo, il progetto dovrà essere uno soltanto. L'esposizione deve riportare una parte descrittiva e foto e deve essere contenuta nel fronte di un foglio A3;

**DOCUMENTO 4. Breve relazione** (contenuta nel fronte di un foglio A4) descrittiva del progetto e del processo di realizzazione dell'opera di cui al punto precedente.

Le documentazioni non conformi a quanto sopra descritto non sono oggetto di valutazione.

Un unico PLICO contenente l'intera documentazione in formato cartaceo e digitale (PDF), deve essere recapitato, alternativamente, tramite raccomandata A.R. a mezzo servizio di Poste Italiane SpA, o raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata, o a mano, a:

**FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA  
VIA DELLE DONZELLE 2  
40126 BOLOGNA**

Il Plico deve indicare oltre al mittente ed al destinatario, la dicitura: **BELLA FUORI 3.0 VALUTAZIONE e SELEZIONE di PROGETTI.**

**Il Plico deve giungere entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 16 settembre 2013**

La Fondazione del Monte (chiusa dal 12 al 26 agosto) declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del Plico entro il giorno e l'ora sopraindicati.

I Plichi pervenuti dopo la scadenza del termine non sono presi in esame.

#### **Punto 5 - Formazione delle graduatorie della prima fase**

La scelta dei migliori tre concorrenti, è operata da una Commissione composta da tre membri effettivi, individuati tra soggetti di provata capacità, competenza, serietà e imparzialità. Su determinazione del Presidente della Commissione, alle sedute di valutazione e scelta possono partecipare altri soggetti, con scopi di ausilio.

La valutazione e selezione è compiuta in modo insindacabile dalla Commissione, basandosi sui seguenti elementi:

- a) **studi ed esperienze professionali;**
- b) **qualità del progetto esposto;**

e) **qualità del processo progettuale e realizzativo presentato.**

**Al fine di favorire la partecipazione alla selezione di giovani professionisti, tra i tre soggetti selezionati ve ne sarà almeno uno "under 40", ossia soggetto che non abbia compiuto i 41 anni al 16 settembre 2013.**

Gli esiti della selezione saranno pubblicati sul sito della Fondazione del Monte **entro il 14 ottobre 2013**. Ai tre soggetti selezionati saranno inviate le informazioni necessarie per compiere le attività della Seconda fase.

### **Punto 6 - Seconda fase e Affidatario**

**I soggetti selezionati sono tenuti a partecipare al Laboratorio, che avrà inizio nei primi giorni del mese di novembre 2013.** Unico responsabile del Laboratorio è il Facilitatore, il quale ha il compito di scegliere le metodologie partecipative, coordinare i vari soggetti coinvolti, sollecitare gli scambi di informazioni. Il Facilitatore, o terzo di propria fiducia, ha il compito di verbalizzare e gestire gli incontri del Laboratorio.

La mancata e ingiustificata partecipazione dei progettisti anche ad un solo incontro del Laboratorio comporterà l'esclusione dalla seconda fase della selezione concorsuale.

L'idea progettuale deve tendere a soddisfare l'esigenza di cittadini di uno **spazio urbano di facile manutenzione, a basso impatto ambientale e a costo contenuto, che favorisca aggregazione, socialità e buona fruizione anche durante la fase di cantiere**, e in particolare miri a:

- qualificare lo spazio pubblico come “piazza verde”, nuova centralità dedicata all'incontro e alle relazioni sociali dotata di elementi di attrazione ispirati all'eco-design che involino la frequentazione;
- riorganizzare la rete dei percorsi ciclo-pedonali e le connessioni con le strutture e gli spazi esistenti, valorizzando le realtà sociali e architettoniche già presenti;
- unificare gli spazi oggi disaggregati, riprogettando il sistema degli accessi e delle recinzioni;
- favorire la disponibilità degli abitanti e delle associazioni locali a partecipare direttamente alla realizzazione di arredi, sistemazioni a verde, forme di gestione e manutenzione;
- utilizzare la fase di cantiere come occasione di socialità e di apprendimento, prevedendo l'uso transitorio di tale spazio, con allestimenti o iniziative che coinvolgano scolaresche, artisti e realtà associative locali.

Entro un termine che sarà concordato al momento della conclusione delle attività di Laboratorio, i soggetti selezionati dovranno consegnare, pena l'esclusione dalla selezione, con la stessa modalità e stesso indirizzo indicato al precedente Punto 4:

- a) gli elaborati progettuali di progetto preliminare;
- b) l'offerta economica per le attività successive, in apposita busta chiusa e sigillata.

Gli elaborati di progetto preliminare aventi caratteristiche di cui al d.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e DPR 207/10 ss.mm.ii. Questi sono fissati per numero e dimensioni e non saranno valutati documenti diversi od ulteriori:

- c) relazione descrittiva di max. 15.000 battute in formato A4, finalizzata alla migliore comprensione del progetto, della sua fattibilità operativa e della metodologia proposta, con allegato la “stima sommaria dei costi dell'intervento”; la relazione dovrà contenere le ipotesi di sviluppo delle attività partecipative in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere, con uno specifico approfondimento relativo alla fase di cantiere, nonché la proposta di “custodia sociale” delle opere realizzate;

- d) due copie di n. 3 tavole formato A0 con lato maggiore in orizzontale numerate da uno a tre con numero in alto a sinistra, delle quali una su supporto rigido forex plastificato 5 mm e l'altra piegata in formato A4; le tavole, di cui dovrà essere fornita anche una copia leggibile su formato A3, dovranno illustrare:
- Tav. 1) Presentazione del progetto del nuovo spazio pubblico con planimetria generale in scala 1/200 e illustrazione del suo inquadramento nel contesto urbano e di relazioni sociali, in particolare per quanto riguarda le connessioni e le attrezzature di uso pubblico esistenti e previste. La tavola deve essere corredata da fotomontaggi o viste prospettiche significative.
  - Tav. 2) Planimetrie, schemi, ideogrammi, sezioni che illustrino il progetto nei suoi dettagli, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche del nuovo spazio pubblico, i percorsi di connessione, gli accessi, il sistema delle recinzioni, i materiali e le attrezzature previste.
  - Tav. 3) Schemi, ideogrammi, schizzi o planimetrie che illustrino l'organizzazione dell'area oggetto di intervento;
- e) una cartella in formato A4 con la descrizione sintetica dell'idea progettuale in stile divulgativo;
- f) CD riportante tutta la documentazione di cui ai punti precedenti (le 3 tavole dovranno essere in formato JPEG con risoluzioni adatte sia al web sia alla stampa);
- g) plastico di studio dell'intervento (in scala da concordare al termine del laboratorio).

Tutti gli elaborati illustrativi del progetto dovranno essere redatti con stile comunicativo, in modo da essere facilmente comprensibili anche per i cittadini partecipanti al Laboratorio.

Il quadro economico del progetto dovrà prevedere le voci di spesa in modo analitico. L'importo complessivo dell'intervento non potrà superare l'importo di euro 500.000,00 comprensivo di oneri e imposte.

La medesima Commissione di cui alla prima fase procederà alla valutazione definitiva dei progetti, attenendosi ai seguenti criteri:

- A. **qualità:** chiarezza distributiva / qualità degli spazi esterni / accessibilità e viabilità / qualità formali degli spazi esterni ed interni;
- B. **congruità economica:** attendibilità della stima e coerenza con la disponibilità economica di spesa individuata e **semplicità di gestione** del progetto presentato;
- C. **partecipatività:** capacità di includere tra i valori fondanti del progetto i requisiti emersi dal Laboratorio. Su questo punto la Commissione consulterà i verbali del Laboratorio e sentirà il Facilitatore;
- D. **rispetto delle disposizioni normative** in vigore;
- E. **prezzo offerto** per la prestazione progettuale.

### **Punto 7 - Esito della seconda fase di selezione e premi**

La Commissione stila una motivata graduatoria dei progetti senza dare esame all'offerta economica che rimarrà chiusa.

Al termine dell'esame, stilerà una graduatoria tecnica dei progetti.

Stilata la graduatoria, si darà apertura alle offerte economiche e si redigerà una separata graduatoria che tenga congiuntamente in considerazione l'aspetto economico con quello tecnico.

Al termine di tali operazioni la Commissione trasmetterà le proprie decisioni alla Fondazione del Monte per la determinazione finale. La selezione si conclude al momento della comunicazione da parte della Fondazione del Monte dell'ordine di preferenze dei tre partecipanti, tra cui il primo è vincitore. Ai due soggetti non vincitori sarà attribuito un rimborso spese pari a euro 4.000,00 cadauno, iva inclusa.

La Fondazione del Monte, con costi a proprio carico, esporrà e/o pubblicherà tutti i progetti redatti.

### **Punto 8 - Norme generali**

I concorrenti, presentando la Domanda di partecipazione accettano in modo esplicito e tacito tutte le condizioni previste dal presente documento, si impegnano a sottostare alla valutazioni della Commissione ed alle decisioni della Fondazione del Monte ed accettano in modo esplicito e tacito di sottoscrivere l'incarico professionale in caso di affidamento, pena il risarcimento del danno. La Fondazione del Monte è libera di interrompere le trattative e la selezione in qualsiasi momento.

La Fondazione del Monte avrà la sola proprietà dei progetti e non restituirà gli elaborati ricevuti.

Il progetto preliminare vincitore sarà posto a base delle successive attività progettuali.

Il progettista vincitore si deve rendere disponibile per lo svolgimento di altre attività inerenti l'intervento, come la direzione lavori e il ruolo di responsabile dei lavori a norma del d.lgs. 81/08 ss.mm.ii.

Il progettista si impegna ad apportare le opportune e necessarie varianti al progetto preliminare ed al progetto definito ed esecutivo in seguito a varianti in corso d'opera.

Si applicano gli artt. 2222 e ss. del codice civile.

### **Allegati**

- Inquadramento generale della zona
- Modulo "Domanda di partecipazione"